

■ **CREMONA** Beatrice Buzzella, CEO di Green Oleo (Cremona), tra i principali produttori oleochimici in Europa, è tra le protagoniste della ricerca di Banca Sella realizzata dalla LIUC – Università Cattaneo in collaborazione con AIDAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari).

Lo studio sulla leadership femminile nelle imprese di famiglia, condotto dal team del Family Business Lab (Fabula) della LIUC, include un'analisi delle caratteristiche distintive e dei percorsi delle donne ai vertici delle imprese familiari, per evidenziarne i tratti comuni. Si approfondiscono nove realtà guidate da CEO donne di successo, non necessariamente appartenenti alla famiglia proprietaria: oltre a Green Oleo con Buzzella, ci sono Axet Facility (**Mariateresa Silvestri**,

# Studio La leadership al femminile

## Buzzella (Green Oleo) tra le 9 donne al centro della ricerca di Banca Sella

Milano), Donnafugata (**Josè Rallo**, Trapani), Feltrinelli (**Alessandra Carra**, Milano), Grendi (**Costanza Musso**, Genova), Irinox (**Katia Da Ros**, Treviso), Pasta Cuomo (**Ameilia Cuomo**, Gragnano), Ponti (**Lara Ponti**, Novara) e Timeswapp (**Ludovica Busnach**, Milano).

Dall'analisi emergono alcuni elementi ricorrenti, nonostante i diversi percorsi di leadership, categorizzabili in tre caratteristiche: empatia, visione e autenticità. L'integrazione di questi tre elementi ha portato allo sviluppo al modello 'EVA',

un modo di essere leader che racchiude, in un acronimo della femminilità, l'essenza della leadership femminile di successo nelle imprese familiari. Buzzella figura tra le cosiddette venturer, che hanno avviato nuove iniziative imprenditoriali o spin-off innovativi collegati al proprio business familiare di origine.

L'empatia costituisce il primo pilastro fondamentale del modello e consiste nella capacità della leader di comprendere e valorizzare le persone attraverso la cura, l'inclusione e la condivisione. A questo propo-

sito, Buzzella dichiara: «Il mio stile di leadership è sicuramente improntato alla condivisione. Non esiste che qualcuno arrivi e prenda decisioni senza confrontarsi con gli altri: spesso le scelte migliori nascono proprio dal dialogo». La visione rappresenta il secondo elemento, riferito all'attitudine della leader ad avere uno sguardo di lungo termine, coraggio e determinazione, trasferendo a tutti il senso della missione. «Credo che sia fondamentale essere determinati – continua Buzzella – se si crede in un progetto, bisogna ave-



**Beatrice Buzzella**

re la forza di portarlo avanti. Naturalmente, determinazione non significa ostinazione cieca: se ci si accorge di aver intrapreso la strada sbagliata, è giusto cambiare direzione. Ma quando, invece, si è convinti del proprio percorso, allora bisogna insistere con coerenza e convinzione». Il modello si fonda, infine, sull'autenticità che implica il saper conoscere e gestire sé stessi prima di guidare gli altri, con la necessaria attenzione agli aspetti fisiologici e psicologici, al bilanciamento vita-lavoro e all'integrità personale.

La ricerca di Banca Sella si inserisce nel percorso dell'iniziativa 'Voglio una Borsa Rosa', avviata nel 2025 e dedicata all'educazione finanziaria e alla promozione di confronti sulla leadership femminile nelle imprese familiari italiane.